

SESSIONE DEL 1878 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 15 GIUGNO 1878

agli altri articoli che comporranno la legge d'approvazione del bilancio definitivo.

Rileggo l'articolo proposto dalla Commissione generale del bilancio:

« Nelle ferrovie sicule saranno costruiti per conto ed a spese dello Stato: 1° il tronco mancante a complemento della linea diretta Palermo-Catania; 2° il tronco Caldare-Canicattì. I fondi occorrenti per l'anno 1878 saranno prelevati dal capitolo 146 del bilancio passivo del Ministero dei lavori pubblici. »

Coloro che approvano quest'articolo favoriscano d'alzarsi.

(È approvato.)

MANTELLINI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Su che cosa?

MANTELLINI. Sopra la votazione che abbiamo fatto.

PRESIDENTE. La votazione per alzata e seduta ha avuto luogo.

MANTELLINI. Ed io ho votato. E mi piace di vedere come per alzata e seduta questo progetto sia stato accettato. Però alla votazione per alzata e seduta deve succedere quella per scrutinio segreto. Io domando, perchè si deve rinviare la votazione per scrutinio segreto di questo progetto di legge a quando voteremo il bilancio? Mi pare che si perda, innanzitutto, del tempo, mentre, se si mettessero le urne, fra una mezz'ora la proposta passerebbe, e potrebbe essere più presto convertita in legge definitiva, approvata che fosse dal Senato.

Nè so come questa disposizione possa formar parte della legge del bilancio. È una legge speciale, è una legge che non ha un effetto quale si conviene alla legge del bilancio che è legge annuale. Quindi, io credo che sarebbe e più corretto e più spedito il procedimento, quando si passasse senz'altro a votare per scrutinio segreto il progetto di legge che si è votato per alzata e seduta. Questa è la proposta che io mi permetto di fare; anche per riguardo al Senato.

PRESIDENTE. Io trovo un po' tardive le osservazioni dell'onorevole Mantellini. Se fossero state presentate prima, forse egli avrebbe fatto procedere la discussione e la votazione più correttamente, anche a mio giudizio. Ma non era ora il caso di farle; bensì quando fu proposto che fosse aggiunto un articolo apposito alla legge del bilancio.

Io ho fatto votare per alzata e seduta un articolo aggiuntivo alla legge del bilancio. Ora, signori, come possiamo scindere gli articoli di una legge e votarli separatamente a scrutinio segreto?

Franca mente; correggeremmo una cosa, forse non troppo corretta, con un'altra ancor meno corretta.

MARTINI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Li prego di riflettere che, discutendo il bilancio passivo del Ministero delle finanze, un'altra deliberazione simile è stata presa; è stata presa, cioè, la deliberazione di aggiungere al bilancio dell'entrata un articolo così concepito:

« È autorizzata l'iscrizione in apposito capitolo, numero 134... » e via discorrendo.

Soggiungo che io non presiedeva in quel giorno; ma che ho verificato che l'articolo non è neppure stato votato per alzata e seduta. Andrà unito questo articolo aggiuntivo alla legge definitiva senza che sia pur votato per alzata e seduta.

SELLA. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SELLA. L'ha chiesta prima l'onorevole Martini.

PRESIDENTE. Scusi, non avevo inteso. L'onorevole Martini ha licenza di parlare.

MARTINI. Io volevo unicamente osservare che l'onorevole presidente diceva: « Si possono scindere gli articoli di una legge? »

Ma il guaio sta qui: che noi abbiamo votato oggi una parte del tutto che non esiste. E poi prego l'onorevole presidente di riflettere... (*Interruzione dell'onorevole Morana*)

Non credo, onorevole Morana, che si faccia sempre così. Io non posso dubitare che la legge passerà, perchè l'ho vista votare da tutti; ma supponga, l'onorevole Morana, questo caso, che nel fatto non significa nulla, ma che val molto in diritto; che alcuno voglia votare contro questa legge; vorrà egli rifiutare la legge sul bilancio?

A me la cosa pare molto grave, e quindi mi unisco alle osservazioni dell'onorevole Mantellini. Io non vedo perchè non si possa fare di quest'articolo una legge speciale.

PRESIDENTE. Ad ogni modo mi pare che anche qui una certa autorità il presidente la debba avere. Io ho testè posto ai voti un articolo aggiuntivo della legge del bilancio, e credo quindi che una legge non si può scindere nei suoi articoli, votandone uno a scrutinio segreto.

Se l'osservazione dell'onorevole Mantellini fosse stata fatta prima, si sarebbe potuto provvedere a tempo; ma ormai è fatto, ed io pregherei la Camera di non voler entrare in una via che ci condurrebbe troppo oltre.

Ora spetta di parlare all'onorevole Sella.

SELLA. I pochi colleghi della Commissione del bilancio che hanno potuto conferire insieme su questo, sono d'accordo.

Noi abbiamo considerato la proposta come un articolo del bilancio, e come tale l'abbiamo portata innanzi alla Camera.